Per quanto riguarda il passivo

1. Il fondo TFR al 31.12.2004 pari a euro 2.828.156,18, risulta così determinato:

Fondo TFR al 31.12.2003	Euro	2.778.929,49
Anticipazioni concesse nel corso dell'anno 2004 ...	- Euro	15.753,85
Liquidazioni erogate nel corso dell'anno 2004	- Euro	232.838,07
Imposta sostitutiva 11% anno 2004	- Euro	7.808,22
Imposta sostitutiva 11% (anni 2001, 2002 e 2003) non decurtata dal TFR su liquidazioni 2004	- Euro	2.066,98
Quota accantonamento dell'anno 2004 del personale in servizio	+ Euro	298.408,71
Quota accantonamento dell'anno 2004 del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2004	+ Euro	9.285,10
Fondo TFR al 31.12.2004	Euro	2.828.156,18

Il dato del passivo maggiormente significativo è certamente il decremento di euro rilevato tra i debiti di funzionamento (euro 88.372.963,20 rispetto al valore al 31.12.2003 di euro 89.846.415,58) che trova le sue principali motivazioni nella riduzione del debito verso le Camere di commercio in relazione ai trasferimenti previsti, nell'ambito del fondo di perequazione, per la rigidità di bilancio e per la realizzazione dei progetti finanziati.

Nella voce "Debiti v/società del sistema", al fine di dare completezza di informazione sul complessivo debito esistente nei riguardi delle società partecipate, sono state imputate, per la prima volta nell'anno 2004, oltre alle partite debitorie relative ai rimborsi dei costi sostenuti dall'Ente per i distacchi di personale, quelle legate ai servizi prestati dalle società del sistema per la realizzazione dei progetti e delle attività finanziate dall'Unioncamere. Il debito nei riguardi della società Mediacamere comprende la quota di aumento di capitale sociale sottoscritta e non versata alla data del 31.12.2004.

2. L'importo di euro 807.820,90 iscritto nel "Fondo oneri spese future" viene così analiticamente illustrato:

- per euro 32.000 in relazione alla quota BICC in attesa di definizione a seguito della mancata comunicazione, alla data di redazione del bilancio, da parte di alcune Camere di Commercio, del dato numerico dei carnet ATA emessi nel 2004;
- per euro 549.161,04 per importi accantonati, per gli anni 2001, 2002 e 2003, a titolo di oneri ed arretrati contrattuali per il personale dipendente dell'Unioncamere e tenendo conto delle direttive impartite dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- per euro 181.659,86 per gli oneri corrispondenti al saldo gratifica per il personale dell'Unioncamere per l'anno 2004;
- per euro 45.000,00 quale saldo della retribuzione di risultato dei dirigenti dell'Unioncamere

In sintesi lo stato patrimoniale al 31.12.2004 si presenta come segue:

ATTIVITÀ

Immobilizzazioni immateriali	Euro	70.054,76
Immobilizzazioni materiali	Euro	3.874.930,66
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	13.056.089,78
Rimanenze commerciali	Euro	360.249,96
Crediti di funzionamento	Euro	24.817.969,71
Banche c/c	Euro	72.694.660,57
Ratei e risconti attivi	Euro	35.384,99
Totale	Euro	114.909.340,43

PASSIVITÀ

T.F.R.	Euro	2.828.156,18
Debiti di funzionamento	Euro	88.372.963,20
Fondo oneri spese future	Euro	807.820,90
Totale	Euro	92.008.940,28
Patrimonio netto al 31.12.2004	Euro	22.900.400,15
Totale a pareggio	Euro	114.909.340,43

La differenza tra l'ammontare dei crediti e dei debiti presenti nella situazione finanziaria al 31.12.2004 e quelli iscritti nello stato patrimoniale, trova giustificazione nella diversa metodologia di rilevazione di alcuni fatti di gestione esistente tra la contabilità di tipo finanziario e la contabilità economico patrimoniale.

La riconciliazione dei valori viene pertanto qui di seguito riportata:

Debiti

-	Debiti da situazione finanziaria	Euro	89.085.219,46
-	Debiti da stato patrimoniale	Euro	88.657.642,35
	Differenza	Euro	95.564,81
-	Debiti 2004 su impegni 2005	Euro	95.564,81
	Totale a pareggio	Euro	0,00

Crediti

-	Crediti da situazione finanziaria	Euro	24.925.944,25
-	Crediti da stato patrimoniale	Euro	24.925.944,25
	Differenza	Euro	0,00

Il Collegio ritiene opportuno evidenziare che, alla luce della sentenza n. 41/96 della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per il Lazio in materia di resa del conto, incombe sull'Istituto cassiere dell'ente l'obbligo di invio del conto giudiziale dell'anno 2004 alla medesima Sezione.

SPESE LEGALI

Per quanto riguarda i rimborsi delle spese legali agli ex-Amministratori, il Collegio richiama quanto espresso nelle relazioni al conto consuntivo 2002 e 2003.

Prende atto che nel 2004 il totale delle spese legali rimborsate ammontano a Euro 1.324.052,8.

Nel corso dei primi quattro mesi del 2005 si è proceduto al pagamento di ulteriori Euro 49.090,39 per un importo complessivo pari a Euro 1.373.143,19.

CONCLUSIONI

Il Collegio, per quanto riguarda i criteri di valutazione nella redazione del bilancio, nel far rinvio alla nota integrativa, evidenzia in particolare che:

- i costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza temporale ed al conto finanziario secondo il criterio della competenza giuridica della contabilità pubblica;
- i ratei e i risconti rappresentano quote di costi e di ricavi che vengono imputati al bilancio sulla base del criterio della competenza economico-temporale;
- il fondo T.F.R. corrisponde al debito maturato a tale titolo dall'Ente nei confronti del personale sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali;
- le partecipazioni sono iscritte secondo il criterio del patrimonio netto, come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità.

Il Collegio, deve altresì dare atto agli organi di amministrazione, al Segretario Generale, ai dirigenti e ai collaboratori dell'Unione dell'impegno svolto per sostenere la linea politica del sistema camerale in un momento di affermazione e riconoscimento istituzionale delle Camere di commercio e in un contesto di intensificazione dell'attività di supporto richiesta dalle stesse Camere all'ente associativo nazionale in relazione ai nuovi compiti affidati al sistema camerale di sviluppo dell'economia e di semplificazione amministrativa delle imprese.

Il Collegio dà infine atto che l'Amministrazione si è adeguata tempestivamente alle nuove regole sulla privacy e sulla sicurezza dei trattamenti informatici dei dati personali, ancorchè la disciplina non sia ancora obbligatoria, essendo stato il termine dell'adeguamento rinviato al 31.12.2005.

Premesso quanto sopra, il Collegio propone all'Assemblea l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004, così come deliberato dal Consiglio.

NUCLEO DI VALUTAZIONE

PREMESSA

La presente relazione illustra lo stato di realizzazione degli obiettivi 2004 assegnati al Segretario Generale, con riferimento sia agli "*aspetti generali di organizzazione*" che agli "*indicatori di efficienza ed economicità*" definiti dal Nucleo di Valutazione ed approvati dal Comitato di Presidenza di Unioncamere con delibera n. 30 dell'11 febbraio 2004.

ASPETTI GENERALI DI ORGANIZZAZIONE

Indicatore n. 1: Definizione degli obiettivi e delle risorse assegnate alla dirigenza e dei relativi ambiti di autonomia gestionale.

Peso dell'indicatore: 2% - Obiettivo conseguito.

Gli obiettivi strategici e gestionali assegnati al Segretario Generale dal Comitato di Presidenza, sono stati utilizzati per definire le linee programmatiche e di lavoro della dirigenza dell'Ente. Rispettando il vincolo temporale indicato dal Comitato di Presidenza, il Segretario Generale ha comunicato ai dirigenti i principi e gli obiettivi strategici e gestionali da perseguire per il raggiungimento dei risultati assegnati all'Ente per il 2004, ed in particolare:

- attuazione delle linee prioritarie poste a fondamento del bilancio di previsione 2004, secondo le indicazioni di programma, progetto e attività contenute nel budget;
- adozione di comportamenti organizzativi in grado di garantire qualità ed efficienza della struttura;
- miglioramento dei risultati di natura economico-finanziaria.

In quest'ottica, è da sottolineare l'impegno profuso dal Segretario Generale

nella definizione di un nuovo assetto organizzativo – condiviso tra l'altro dal Comitato di Presidenza - più aderente alle richieste del sistema camerale e al mutato quadro istituzionale di riferimento. Con l'ordine di servizio n.1 del 19 aprile 2004 è stato di fatto definito il nuovo assetto organizzativo dell'Unioncamere, ed in particolare:

- le nuove Aree e le relative denominazioni, prevedendo la costituzione di unità di staff e unità di progetto;
- l'articolazione delle competenze e delle attività assegnate a ciascuna Area dirigenziale, nonché la collocazione del personale dipendente.

Inoltre, con l'ordine di servizio n. 4 del 5 luglio 2004 il Segretario Generale ha aggiornato, nell'ambito delle disponibilità di budget previste per le singole aree organizzative, i limiti di valore dei provvedimenti di impegno della spesa dei dirigenti con riferimento alle attività ordinarie e progettuali.

Indicatore n. 2: Assicurare la comunicazione e l'informazione del personale dirigente attraverso riunioni periodiche.
Peso dell'indicatore: 5% - Obiettivo conseguito.

Nel corso del 2004 il Segretario Generale ha organizzato con la dirigenza 17 riunioni di board, durante le quali si sono messi a punto programmi, progetti ed iniziative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Sistema Camerale e dell'Unioncamere.

Indicatore n. 3: Valorizzazione delle risorse umane e predisposizione del piano formativo.
Peso dell'indicatore: 5% - Obiettivo conseguito in parte.

Nel corso del 2004 l'impegno sul versante delle risorse umane si è concretizzato con:

- l'approvazione presso l'ARAN del rinnovo della parte economica per il periodo 2001-2003 del CCNL del personale non dirigente dell'Unioncamere;

- la definizione dell'accordo relativo ai "criteri di corresponsione della gratifica 2003" (art. 8, comma 3 del contratto integrativo);
- la determinazione del "Fondo di Produttività 2004" e delle modalità di erogazione dell'anticipazione della gratifica 2004 (art. 7, comma 5 del contratto integrativo);
- la definizione dei criteri di corresponsione dei premi relativi all'anno 2002 e 2003 (art. 9, comma 3 del contratto integrativo);
- la definizione del sistema di valutazione del personale non dirigente di Unioncamere (art. 6, comma 2 del contratto integrativo).

Dal punto di vista della formazione, rispettando il limite temporale definito dal Comitato di Presidenza e in osservanza ai principi sanciti all'art.69 del CCNL, si è provveduto alla predisposizione del piano di formazione per il personale non dirigente per l'anno 2004 (art.12, comma 4 del contratto integrativo), prevedendo:

- interventi di carattere generale, riferiti alle conoscenze linguistiche ed informatiche di tutto il personale;
- interventi specifici finalizzati a garantire l'aggiornamento del personale nelle rispettivi ambiti di attività.

Complessivamente, le spese sostenute dall'Ente per la formazione del personale non dirigente si sono attestate su una percentuale pari al 60% rispetto al budget assegnato, percentuale superiore di sette punti percentuali rispetto a quella registrata nell'esercizio 2003 che tiene conto, comunque, delle economie conseguite nell'esercizio 2003, utilizzate nell'anno 2004 ai sensi dell'art.12, comma 3 del contratto integrativo – all'anno 2005 per il loro riutilizzo. Si ricorda che, nel corso del 2004, è intervenuta una norma di contenimento della spesa pubblica (art. 1, comma 12 del D.L. n, 168/04), la quale in tema di formazione ha imposto il ricorso alle strutture pubbliche con conseguente diminuzione dell'offerta formativa; ciò ha causato un forte rallentamento della spesa.

Indicatore n. 4: Numero di giornate lavorate rispetto alle giornate retribuite, con un rapporto almeno uguale a quello dell'anno precedente.
Peso dell'indicatore: 3% - Obiettivo non conseguito.

Per quanto riguarda il rapporto tra numero delle giornate lavorate e giornate retribuite rilevato nell'anno 2004 (al netto delle astensioni obbligatorie per maternità o per malattia di lungo periodo) i dati dell'ufficio del personale rilevano una percentuale pari all'84,4%, inferiore rispetto a quella registrata nel 2003 (86%).

Il Nucleo sottolinea che il mancato raggiungimento dell'obiettivo ha comportato una diminuzione della produttività complessiva dell'Ente, sia pure di entità non critica. Il Nucleo ritiene opportuno invitare alla definizione di strumenti di valutazione che consentano alla dirigenza di utilizzare questi dati nella decisione del premio di produttività.

INDICATORI DI EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Indicatore n. 1: Disavanzo Corrente di Competenza - Obiettivo conseguito.
Peso dell'indicatore: 10%

L'indicatore n. 1 ha come obiettivo quello di confrontare il risultato della gestione finanziaria corrente conseguito nell'esercizio 2004 con il rispettivo valore iscritto nel bilancio di previsione 2004. L'indicatore è stato pienamente conseguito, in quanto la differenza fra le spese correnti impegnate e le entrate correnti accertate alla data del 31/12/2004 è inferiore alla differenza desumibile dal bilancio preventivo 2004.

Descrizione voci di bilancio	***Bilancio Preventivo 2004***	***Report Finanziario al 31/12/2004***
Spese correnti (A)	69.340.515,00	68.671.747,60
Entrate correnti (B)	68.207.686,00	68.632.211,07
Differenza (A-B)	***1.132.829,00***	***39.536,53***

Gli impegni di spesa assunti da Unioncamere nell'anno sono stati pari a € 68.671.747,60 - pari al 99% delle spese correnti preventivate - mentre le entrate correnti accertate sono risultate pari al 101% rispetto alle entrate previste. Di seguito si riportano i valori degli impegni assunti al 31/12/2004 per sezione:

Sezioni di Bilancio	***Valore Impegni al 31/12/04***	***% impegni su Budget assegnato***
Sezione 1 – Organi Istituzionali	698.409,84	99,0
Sezione 2 – Servizi Generali e di supporto all'attività dell'Ente	12.952.761,69	95,5
Sezione 3 – Spese per iniziative e progetto per il Sistema Camerale	53.585.652,87	99,0
di cui:		
- Capitolo 3001(Programmi ed interventi a favore delle CCIAA)	2.731.552,65	94,0
- Capitolo 3002 (Progetti Comunitari e Nazionali)	2.079.000,00	95,0
- Capitolo 3003 (Contributi e quote a società del sistema)	2.883.986,65	100,0
- Capitolo 3004 (F.do Intercamerale)	550.000,00	100,0
- Capitolo 3005 (Indis)	561.600,11	99,0
- Capitolo 3006 (Quote Associative)	1.067.098,03	96,0
- Capitolo 3007 (Attività ordinaria)	2.750.424,98	88,0
- Capitolo 3008 (Centro Studi)	1.069.695,55	100,0
- Capitolo 3009 (Portale Servizi Integrati)	--	--
- Capitolo 3010 (Fondo Perequativo)	39.462.044,50	101,0
- Capitolo 3011 (Intese e Convenzioni Istituzionali)	430.250,40	89,0
Sezione 6 – Oneri non ripartibili (IVA c/vendite)	785.419,60	97,0

Il valore degli impegni registrato al capitolo 3010 (F/do Perequativo) - pari al 101% - è da attribuire esclusivamente agli interessi attivi maturati sul fondo alla data del 31/12/2004, interessi che sono stati destinati - in base a quanto previsto dal Regolamento - a finanziare le iniziative e le attività 2004.

Indicatore n. 2: Miglioramento del Risultato Economico della Gestione caratteristica - Obiettivo conseguito

Peso dell'indicatore: -

L'indicatore n. 2 si propone di analizzare il risultato economico della gestione caratteristica rispetto a quello conseguito nell'esercizio precedente.

L'obiettivo fissato dal Nucleo è stato pienamente conseguito in quanto rispetto all'esercizio 2003 – anno che ha fatto registrare una perdita pari a €-891.143,00 – il 2004 evidenzia un utile presunto pari a € 1.672.644,63.

Descrizione voci di bilancio	***Conto Economico 2003***	***Preconsuntivo Economico 2004 (*)***
Proventi della Gestione Corrente (A)	25.799.9147,36	27.606.884,49
Oneri della Gestione Corrente (B)	26.691.057,36	25.934.239,86
Differenza (A-B)	***- 891.143,00***	***+ 1.672.644,63***

(*) il preconsuntivo economico 2004 non comprende gli oneri e i proventi imputabili al F.do Perequativo

L'avanzo economico stimato per l'esercizio 2004 è imputabile principalmente all'incremento dei proventi relativi ai "Contributi Comunitari e Nazionali" che registrano rispetto all'esercizio precedente un aumento del 36%.

L'incremento fatto registrare nell'esercizio 2004 è attribuibile principalmente alla natura dei progetti curati dall'Ente - alcuni dei quali di natura commerciale - ,progetti per i quali l'Unioncamere ha sostenuto la quasi totalità dei costi nell'esercizio 2003 (ciò spiega il risultato negativo registrato nel 2003), contabilizzando i rispettivi ricavi nell'esercizio 2004 (Virgilio, Excelsior, Inran, CRM).

Indicatore n. 3: Pagamento dei Residui passivi 31/12/2004 sul totale dei residui passivi al 31/12/2003 - Obiettivo conseguito

Peso dell'indicatore: 8%

L'indicatore n. 3 si propone di analizzare l'andamento dei pagamenti effettuati rispetto alle somme impegnate negli esercizi precedenti. Nell'esercizio

2004 si riscontra un miglioramento dei pagamenti su residui rispetto all'esercizio precedente pari al **+3%**. L'obiettivo prefissato è stato raggiunto grazie agli elevati pagamenti effettuati su debiti esistenti alla data del 31/12/2003 di notevole entità (Albo Smaltitori, Rimborso spese F24, Virgilio, Excelsior) .

Descrizione voci	*% Anno 2003*	*% Anno 2004*
Residui Passivi	*65*	*68*
Residui Attivi	*77*	*83*

Un sensibile miglioramento, si rileva anche per gli incassi da residui attivi, che registrano un incremento di cinque punti percentuali rispetto all'esercizio 2003.

Indicatore n. 4: Incremento delle entrate esterne rispetto alle previsioni 2004
Obiettivo conseguito
Peso dell'indicatore: 7%

L'indicatore n. 4 si propone di analizzare l'andamento delle risorse finanziarie accertate (con esclusione delle Quote associative e del Fondo di Perequazione) rispetto alle previsioni in entrata riferite all'esercizio 2004. Rispetto al dato previsionale, si registra un incremento degli accertamenti correnti rispetto alle entrate previste pari al +2%.

L'incremento delle entrate correnti è da imputare principalmente ai seguenti eventi gestionali:

- adesione delle CCIAA al progetto "Customer Relationship Management";
- compartecipazione di alcune CCIAA e di Società del Sistema al XI Congresso di Eurochambres;

- ulteriori attività di ricerca e di elaborazione condotte dal Centro Studi Unioncamere;
- ulteriori commesse ricevute dall'Osservatorio Nazionale Rifiuti in materia di Borsa Telematica del Recupero.

Entrate correnti previste Anno 2004	***% su totale entrate***	***Accertamenti Anno 2004***	***% su totale entrate***
€ 7.174.000,00	25	7.521.629,24	27

BILANCIO CONSUNTIVO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2004

Premessa

Il bilancio dell'esercizio 2004 è redatto in conformità a quanto disposto dal regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Consiglio nella seduta del 29.4.97 e in particolare dagli articoli 1, 21, 22, 23 e 24, dalla normativa del codice civile e dai principi contabili comunemente accettati per quanto non espressamente previsto dal medesimo regolamento.

Il contenuto della presente nota si uniforma pertanto a quanto disposto dall'art. 24 del regolamento e all'art. 2427 del codice civile.

La presente nota si compone di quattro parti:

1. principi generali di bilancio
2. criteri di valutazione delle poste patrimoniali
3. il conto economico
4. lo stato patrimoniale al 31.12.2004

1. PRINCIPI GENERALI DI BILANCIO

Il bilancio d'esercizio 2004 è stato redatto sulla base dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente;
- i ricavi e costi sono determinati secondo criteri di competenza economica e sulla base di rilevazioni cronologiche e sistematiche di tipo privatistico;
- i criteri di valutazione applicati non hanno subito modificazioni nel corso dell'esercizio 2004;
- le poste eterogenee ricomprese nelle singole voci dell'attivo e del passivo sono valutate separatamente;

- le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto delle relative poste rettificative.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte nello stato patrimoniale al prezzo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni di costo unitario inferiore a 516,46 euro sono considerate costi d'esercizio.

Le quote di ammortamento sono determinate per i beni acquistati nel corso del 2004 in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti in misura ritenuta corrispondente al normale deperimento e consumo degli stessi.

Le aliquote applicate per i singoli cespiti risultano individuate sulla base di quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Finanze del 31.12.88 e successive modificazione ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 22.12.86, n.917 e in particolare:

- fabbricati (3%);
- mobili e arredi (20%, 12% e 15%);
- macchine e attrezzature informatiche (20%);
- automezzi (25%);
- impianti (20% e 15%);
- macchine e attrezzature non informatiche (15% e 20%);
- software (20%).

Partecipazioni

Le partecipazioni sono tutte considerate immobilizzazioni finanziarie e valutate ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. e), del regolamento di

amministrazione e contabilità dell'Ente sulla base del dato del patrimonio netto delle società partecipate al 31.12.2004 comunicato dalle stesse società e riferito ai bilanci d'esercizio 2004 ad eccezione delle Società Tecnoholding, IFOA e BuonItalia per le quali i dati fanno riferimento all'anno 2003 non essendo pervenute le informazioni sul patrimonio netto al 31.12.2004 in tempo utile per la redazione del conto consuntivo.
Tra le altre quote di capitali è previsto il valore della quota del fondo di dotazione per la Fondazione Italia Cina pari a euro 5.000,00.

Crediti immobilizzati

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono solo quelli che non hanno alcun riguardo all'attività caratteristica dell'Ente, con scadenze maggiori ad un anno e con natura di finanziamento.

Rimanenze commerciali

Le rimanenze commerciali fanno riferimento al valore delle giacenze dei certificati d'origine e dei carnet ATA e TIR al 31.12.04 e vengono valutate secondo il criterio Fifo previsto all'art. 2426, lettera 10) del codice civile.

Crediti e debiti di funzionamento

Il valore dei crediti iscritti in bilancio coincide con quello del loro presumibile realizzo.
I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Nella voce "risconti attivi" sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio 2004, ma di competenza dell'esercizio 2005.